Stanotte a Lisbona (ore 22,25: diretta TV) la nazionale italiana di calcio di scena in amichevole

CONTRO IL PORTOGALLO AZZURRI «ANNOIATI»

Bearzot ha paura a provare il tandem Claudio Sala-Causio

« Finché continueranno a non giocare da interni nelle rispettive squadre, non sarò certo io ad inventarne uno mezz'ala » - Domani la Under 21 azzurra a Funchal impegnata con il Portogallo per il campionato europeo « espoirs »

Dal nostro inviato

LISBONA, 21

Alla Federcalcio non ci pensano e non ne fanno. L'utilità di mettere in piedi questa « amichevole » col Portogallo proprio in stretto periodo di vacanze natalizie nessuno obbiettivamente riesce a vederla, forse nemmeno lo stesso Bearzot che, a quanto pare, l'ha soltanto accettata. Il prossimo incontro valido per le eliminatorie « mondiali », quello con la Finlandia, è infatti soltanto a giugno e davvero non riusciamo a capire quale significato e quale validità consistenza possano avere certi « esperimenti » in un clima così scarsamente, o per niente, entusiasta qual'è quello che accompagna questa trasferta azzurra.

Tra l'altro, stringi stringi, gli « esperimenti » si riducono poi a uno, e neanche questo inedito: l'inclusione di Scirea al posto di Facchetti per il quale è stata all'uopo presa in prestito da altra disciplina la suggestiva formula del « capitano non giocatore ». Per il resto può si succedere che giochi Savoldi o Pulici, come da più sconta to la stampa torinese, ma sarebbe soltanto per un tempo, e solo perché Graziani, acciaccato com'è noto al ginocchio sinistro, ha da essere giudiziosamente risparmiato. Può altresì succedere, e anzi senz'altro succederà, che si ricorra, sempre per un solo tempo, allo Zaccarelli, ma sarà, anche in questo caso, per rimpiazzare Antognoni fresco di infortunio.

Esperimenti dunque per semplice modo di dire, visto che, almeno al momento, non è previsto abbiano un seguito. Tutt'al più in qualche modo fornire indicazioni utili l'impiego di Gentile nel ruolo di stopper dopo la buona prova di Roma contro gli inglesi e considerato che il ritorno di Bellugi non pare immediato.

Si poteva toccare forse, per tornare a Zaccarelli, un tasto di estrema attualità se è vero che Zaccarelli torinese e da tempo e puntualmente fra i protagonisti delle fortune granata, e visto che Capello non sembra davvero attraversare un gran felice momento, pensare a lui in fase sperimentale appunto, come regista, come uomo di riferimento insomma, ma da quest'orecchio il prudentissimo Bearzot non ha creduto di intendere.

Chiaro comunque che poiché questa nazionale è in ballo, conviene che balli bene. E per una questione di prestigio che può sempre tornar comoda alla valutazione professionale di ognuno, e perché vien difficile credere che con dieci giorni di riposo davanti si possa parlare di prudenti risparmi in vista della ripresa del campionato, anche perché la squadra si è ormai fatta una sua personalità e, specie dopo la gagliarda esibizione dell'Olimpico contro gli inglesi, un suo buon nome che sarebbe quanto meno sciocco giocarsi adesso in modo così gratuito.

Certo l'impegno, contro ogni superficiale apparenza, non sarà dei più facili: il Portogallo infatti, definitivamente chiuso il ciclo dei Coluna, degli Eusebio, dei Torres e dei Simoes, e in travagliata fase di rilancio, attende per la sua gran parte a forze nuove ansiose di emergere e di farsi largo, e si può capire dunque con quanto accanimento cerchino un'affermazione di prestigio, quale può essere una vittoria sull'Italia, capace di galvanizzare l'ambiente e di dar fiducia a tutti gli « addetti ai lavori ». Snobbare quindi l'avvenimento, per calcolo o per pigrizia, potrebbe equivalere al principio di una clamorosa, e pericolosa pure, per le inevitabili conseguenti polemiche, brutta figura. Che se invece i portoghesi saranno affrontati com'è doveroso, al meglio cioè delle nostre possibilità, non dovrebbero costituire grosso ostacolo.

Perfettamente di questo avviso e comunque Bearzot che questo pomeriggio, prima e dopo l'allenamento sostenuto sul terreno dello Sporting, a due passi dalla foce del Tago, dove domani si giocherà l'incontro, ha cercato in mille modi di far convinti anche i ragazzi. Con quale e quanto successo vedremo, appunto, domani.

A proposito di allenamento, confermato che Graziani giocherà il primo tempo e che gli subentrerà nella ripresa o Savoldi o Pulici. Ultima decisione, domani in mattinata.

Degli avversari: lusitani si sa poco. Se i giornali di qui dicono il vero la formazione dovrebbe essere questa: Bento, Pietra, Laranjeira, Josemendes, Inacio, Humberto, Alves, Octavio, Neneb, Manuel, Chazana. L'arbitro è lo spagnolo Carlos Guruceta, e per oggi è quanto.

Bruno Panzera

Così in campo

ITALIA		PORTOGALLO
ZOFF	1	BENTO
CUCCUREDDU	2	PIETRA
TARDELLI	3	LARANJEIRA
BENETTI	4	MENDES
GENTILE	5	INACIO
SCIREA	6	OCTAVIO
CAUSIO	7	HUMBERTO
CAPELLO	8	ALVES
PULICI	9	NENE
ANTOGNONI	10	MANUEL FERNANDES
BETTEGA	11	CHALANA

IN PANCHINA: Castellini, Danova, Facchetti, Zaccarelli, Savoldi, Claudio Sala, Graziani per l'Italia; Melo, Carolino, Tai, Toni, Francisco Mario, Albertino, Oliveira, Moinhos per il Portogallo.

RAI-TV: radiocronaca dalle ore 22,25 sulla Rete 1; telecronaca diretta sulla Rete 2 dalle 22,25.

Al « Flaminio » (14,30)

Allenamento della Roma con la «junior» azzurra

Il pareggio acciuffato dal Perugia domenica all'Olimpico quando sembrava che ormai per la Roma le cose si fossero messe bene, almeno dal punto di vista del risultato (visto che restava poco convincente il rendimento generale dei giallorossi) ha mandato su tutte le furie il presidente della Roma Gaetano Anzalone, il quale nell'immediato dopo partita ha mostrato la sua disapprovazione negli spogliatoi e poi, ventiquattr'ore dopo, ha « tuonato » ancora « coram populo » contro Liedholm. Il tecnico non si è scostato molto da quello che è il suo « cliché » abituale di uomo del nord dalle reazioni misurate e gelide, ma certo più che in precedenza ha accusato il « diktat » del presidente con mezze ammissioni, e in modo alquanto esplicito con la decisione di mandare oggi in campo contro la « nazionale Juniores », per l'allenamento che le due squadre sosterranno disputando una partita regolare alle ore 14,30 nello Stadio Flaminio. In questa partita giocheranno Chinellato e Peccenini nel ruolo di terzini e Maggiora alfiala sinistra con Bruno Conti nuovamente al suo posto di ala destra. Si tratta insomma di una squadra che potrebbe poi essere quella che dopo le festività di fine anno, alla ripresa del campionato, il 2 gennaio, giocherà a S. Siro contro l'Inter.

Per la partita con i « neroazzurri », rispetto alla formazione che giocherà oggi al « Flaminio », c'è la possibilità che anche Prati ritrovi la condizione fisica e con ciò tornare ad affiancare Musiello in « prima linea ». Quindi nel suo insieme potrebbe venirne fuori una Roma al tempo stesso più compatta in difesa e meglio proiettata all'attacco. Naturalmente, in ogni caso, a nessuno sfugge come nella sostanza i problemi della Roma non siano unicamente l'utilizzazione di un giocatore anziché un altro della rosa dei disponibili. Il problema molto più verosimilmente è il dissesto generale cui sembrano essere precipitate società e squadra del quale le responsabilità sono forse da ricercare nelle immediate vicinanze del presidente, se non direttamente riconducibili alle sue scelte, operate all'epoca del famoso « ringiovanimento » che l'esperienza insegna può essere attuato soltanto con oculatezza e nel rispetto di equilibri che consentano di salvaguardare la squadra dagli scompensi che possono essere introdotti dall'inesperienza totale, come tutti sanno dannosi al pari se non peggiori di altri mali.

e. b.

Annullato lo slalom speciale maschile di Kranjska Gora

Rivince Brigitte Totsching Plank nuovamente sconfitto

Tre gare in programma: due di Coppa del mondo e una di tipo FISA (cioè per l'acquisizione di punteggi secondo una complicatissima tabella che solo pochi mortali hanno la fortuna di saper interpretare). Due sono state « giocate » mentre la più importante, quella di Kranjska Gora, slalom speciale — rivincita di Madonna di Campiglio — è stata annullata a causa delle pessime condizioni della pista: neve fradicia e causa della pioggia.

Tutto regolare, invece, a Zell Am See la « libera » femminile di Coppa del mondo. E qui si è avuta la conferma che Brigitte Totschnig sta vivendo un felicissimo momento della sua vita di atleta. Dovete sapere che il ritorno alle gare della Proell ha gettato nella costernazione le ragazze della nazionale austriaca. Ma le sciatrici austriache avevano, pure, ben poco da opporre alla « rentree » della più grande discesista di tutti i tempi. Aveva, infatti, avuto a disposizione l'anno olimpico per dimostrare che lo sci femminile d'Austria e il migliore del mondo. E Rosi Mittermaier le ha duramente punite vincendo non solo la coppa di cristallo, vinta cinque volte da Anne-Marie, ma pure due delle tre medaglie d'oro olimpiche « giocate » in casa austriaca. E così la rivalità ha acceso nelle vene delle eredi della rediviva Proell il sacro fuoco della rivincita.

Brigitte ha vinto e Anne-Marie è caduta. « Per la stanchezza », ha detto. In effetti la grande austriaca già a Cortina aveva pagato un caro prezzo per la vittoria nella « libera ». Era giunta al traguardo stremata, con gli occhi ridenti in una nebbia di fatica. E quindi la nuova capofila di Coppa del mondo e la Totschnig che ora si chiama, per via del matrimonio, Habersatter. Le azzurre sono scivolate sulla neve austriaca mediocri e spaurite. La migliore di loro è ancora quella Elena Matous che gareggia per i colori dell'Iran. La giovanetta di Bolzano ha espresso il desiderio di tornare all'ovile. Io penso che abbia ragione Mario Cotelli ad esprimere dubbi sull'utilità di una simile operazione. Sarebbe, tuttavia, bene parlare con la ragazza. Parlare con tutte (e son poche) le ragazze. E con gli allenatori. E fare un programma « vero ». E smetterla di dire che il problema del settore femminile è irresolubile perché « tutto lo sport femminile in Italia è senza soluzione ». Se la Matous è riuscita a diventare qualcuno (e a Zell-Am-See ha ottenuto quinto e settimo posto) vuol dire che la soluzione c'è. Basta metterci l'impegno necessario per trovarla e « per realizzarla ».

A Cortina, sulla bella pista delle Tofane, son tornati a galla i canadesi. Ken Read, forse perché mancava Klammer, ha battuto gli austriaci e gli azzurri. E sulla scia di Read sono tornati a brillare anche Dave Irwin (terzo) e Steve Podborski (quinto). E' affondato, invece, Herbert Plank che non ha fatto meglio del sesto posto.

Remo Musumeci

La « libera » di Zell-Am-See

1) Brigitte Totsching (Au.) 1'30"51; 2) Nicola Spies (Au.) e Marie-Therese Nadig (Svi.) 1'31"95; 4) Cindy Nelson (Usa) 1'32"02; 5) Brigitte Kescher (Au.) 1'32"17; 6) Bernadette Zurbriggen (Svi.) 1'32"26; 7) Elena Matous (Iran) 1'32"96; 8) Evi Mittermaier (RFT) 1'33"15; 9) Irene Epple (RFT) 1'33"29; 10) Monka Kaserer (Au.) 1'33'43; 22) Jolanda Plank 1'35"53; 27) Cinzia Val 1'36"06; 29) Wanda Bieler 1'36"26.

La classifica di Coppa

1) Brigitte Totsching punti 93; 2) Anne Marie-Proell 89; 3) Lise-Marie Morerod 70; 4) Hanni Wenzel 55; 5) Nicola Spiess 46; 6) Cindy Nelson 42; 7) Claudia Giordani 34; 8) Elena Matous 32; 9) Brigitte Kerscher 27; 10) Marie-Therese Nadig 26.

La classifica a squadre

1) Austria punti 476; 2) Svizzera 187; 3) Italia 176; 4) USA 105; 5) Liechtenstein 67; 6) Iran 32; 7) Francia 27; 8) Svezia 26; 9) RFT 19; 10) Canada 16; 11) Norvegia 15; 12) Jugoslavia 1.

La « libera » di Cortina

1) Kena Read (Can.) 1'38"13; 2) Josef Walcher (Au.) 1'38"31; 3) Dave Irwin (Can.) 1'38"41; 4) Sepp Ferstl (RFT) 1'38"55; 5) Sateve Podborski (Can.) 1'38"75; 6) Herbert Plank (It.) 1'38"76; 7) Erwin Jose 1'38"87; 8) Michael Veith (RFT) 1'38"93; 9) Andy Mill (USA) 1'39"01; 10) Erwin Stricker (It.) 1'39"44.

Stasera riprende il torneo di basket

A Roma contro la IBP la Xerox gioca grosso

Introdotto dall'anticipo di ieri sera fra Fernet Tonic e Roller Firenze, questa sera, con la prima giornata di ritorno, riprende il massimo campionato maschile di pallacanestro.

In A1 tutta l'attenzione è puntata sulla lotta per i primi sei posti della classifica finale, posizioni che danno diritto accesso alla Poule per lo scudetto. Per questo obiettivo, a Roma, oggi si incontrano IBP e Xerox con i milanesi forse all'ultima occasione buona per restare agganciati al vivo della lotta per le prime sei piazze, a Siena, in Sapori-Pagnossin, sono in gioco gli stessi obiettivi, con i toscani favoriti dal pronostico. Interessante il confronto Canon-Alco fra due squadre abbastanza tranquille in classifica, ma alla ricerca di punti decisivi che le mettano al riparo da ogni sorpresa. Le tre « grandi » sono impegnate in turni all'apparenza tranquilli, con la Sinudyne che ospita i cagliaritani della Brill, la Forst che va a Forlì contro il Jollycolombani e la Mobilgirgi che si reca ad Udine ad incontrare la Snaidero, alla ricerca di un risultato di prestigio che, almeno in parte, consoli i propri tifosi per i risultati non troppo soddisfacenti ottenuti sinora dalla squadra friulana.

Turno interlocutorio in A2 in attesa degli scontri decisivi fra le tre squadre di testa, Fernet Tonic, Cinzano ed Emerson, impegnate, queste ultime due, rispettivamente con il Trieste ed il Vidal. Interessante Chinamartini-Gbc, incontro fra due squadre di buon livello e libere da immediate preoccupazioni di classifica. Brina-Lib Brindisi e Cosatto-Scavolini chiudono il programma.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **IPPICA** — Il Gran Premio dei guidatori, la prova Tris più ricca e attesa dell'annata tra quelle riservate al trotto, non disputa il 10 dicembre per lo sciopero degli artieri ippici, verrà recuperata oggi a Tor Di Valle. Quattordici i cavalli alla partenza. I favoriti sono: Brunellino, Ercolana, Asteria, The Last Urrah, Arpione e American Angel.

● **CANOTTAGGIO** — La Federcanottaggio sta intensificando a Roma l'attività promozionale, volta a far praticare a giovani e giovanissimi lo sport del remo. Sono state approntate a tale fine particolari imbarcazioni propedeutiche, simili a piccoli « mosconi » da mare, irrovesciabili ed inaffondabili. Due Centri di addestramento e specializzazione sono stati impiantati dalla FIC all'Eur e al Salario. Quello dell'Eur è in piena attività dal 1. ottobre (le iscrizioni sono ancora aperte) presso la piscina delle Rose ed è frequentato da circa 300 allievi di ambo i sessi; l'altro, al laghetto di Villa Ada, è in attesa dei lavori di completamento.

● **CALCIO** — Lo Spalato ha pareggiato (3-3) con la squadra cecoslovacca del Brno in una partita amichevole giocata a Giakarta.

● **AUTOMOBILISMO** — La nuova squadra automobilistica « Ats » si è assicurata le prestazioni del pilota tedesco Joachim Stuck, il quale guiderà una « Penske (acquistata dalla « Ats ») nei G.P. di Spagna, Monaco, Belgio, Svezia e Francia.

● **PUGILATO** — A Reggio Emilia la tradizionale riunione pugilistica di S. Stefano sarà incentrata sul confronto fra i pesi leggeri Oscar Aparicio (El Salvador) e Celerino Morales (Argentina), quest'ultimo recente vincitore a Milano dell'italo-americano Monaco.

Comune Coni e Uisp contrari a chiedere i Giochi 1984

La richiesta del presidente dell'EPT di Roma, Franzan, avanzata ufficialmente al Sindaco di Roma, Argan perché ponga la candidatura all'Olimpiade estiva del 1984, se ha riempito di speranze alcuni sportivi più accesi, ha suscitato però, oltre a parecchia meraviglia e sorpresa, un orientamento contrario in parecchi ambienti.

Il Sindaco si è detto decisamente contrario per la situazione economica del Comune perché Roma ha bisogno di ... direzione dei servizi sociali e della creazione di strutture sportive per l'attività di massa. Anche l'assessore allo sport Nicolini ha argomentato la sua opinione contraria con l'inopportunità di questa scelta dal punto di vista sportivo che da quello turistico.

Dal canto suo il CONI — riferisce l'Adnkronos — *«nella situazione attuale in cui versa l'Italia, non solo non appoggia la proposta fatta dal presidente dell'Ente del Turismo di Roma ma neanche la prende in considerazione*.

«Pensare alle Olimpiadi in un periodo di crisi come il nostro, con i costi organizzativi che hanno raggiunto i Giochi Olimpici, sembra del tutto fuori luogo. Se Roma ha problemi di incremento del turismo non è con le Olimpiadi che li risolverà».

Completamente contraria alla proposta anche l'UISP (Unione Italiana Sport Popolari): *«A me pare una proposta assurda»* — ha detto all'Adnkronos il segretario dell'UISP, Martini — *«primo per la situazione in cui versa l'Italia, poiché l'organizzazione odierna delle Olimpiadi determina uno sforzo finanziario che è, a dir poco, contraddittorio con le risorse del nostro paese. In secondo luogo* — ha continuato Martini — *anche in senso sportivo mi sembra una proposta assurda. Nelle gravi condizioni in cui si trova lo sport, andare incontro ad una folle spesa per incrementare lo sport spettacolo tralasciando lo sviluppo dello sport di massa non mi sembra un indirizzo da seguire»*.

Per consentire il lancio della 131 Abarth della FIAT

Rally: la Lancia passa la mano

Sia Lancia che FIAT continueranno a schierare i piloti dello scorso anno - Nel 1977 un campionato Autobianchi per i giovani

Dal nostro inviato

TORINO, 21

La Lancia cede il « testimone » alla Fiat. Ossia le lascia il passo nella scalata del campionato mondiale marche per tutto il 1977. Dopo aver vinto il titolo per quattro volte in cinque anni ('72, '74, '75 e '76), la casa di Chivasso fa sapere che l'anno prossimo « non si impegnerà » per difendere il mondiale di cui è in possesso. La « giustificazione ufficiale », come si è appreso stamane durante la premiazione dei piloti Lancia svoltasi all'Unione industriale e che si intende come nere le spese, partecipando « solo » a gare di grande prestigio sportivo e commerciale.

In verità il « gruppo » di via Marconi, considerato che la Stratos ha ormai fornito amplissime prove della sua validità, ha deciso di lanciare la nuova « 131 » Abarth che durante la stagione testé conclusasi ha compiuto il « rodaggio » previsto. Così, mentre la squadra Lancia ridimensiona il programma, la squadra Fiat lo intensifica, con la partecipazione a tutte le gare che possono fruttare punti per il campionato del mondo. Si tratta ora di vedere se la « 131 » riuscirà ad assolvere il compito che le è stato affidato, e c'è pure da vedere se la Stratos, pur nei limiti accennati, non otterrà risultati tali da porsi ancora una volta candidata al prestigioso titolo.

La squadra Lancia potrà contare su « drago » Munari e su Raffaele Pinto che rimarranno ... per la ... la corsa che manca ... casa di Chivasso, ... Lapinen e ... Robin Ulyate, che si affiancheranno a Munari, mentre nel rally di Montecarlo entrerà in scena Darniche. Per quanto riguarda Carello, ... della squadra ufficiale, il programma ... La Fiat conferma al completo i piloti dello scorso anno, e cioè Alen Bacchelli e Verini, ai quali si affiancheranno ... Kivimaki, Rossetti, Russo e Sabbe.

In alcune gare verrà impegnato anche la Lancia che resterà così a mezzo servizio tra Fiat e Lancia. La squadra sarà affidata a Daniele Audetto, con Giancarlo Silecchia come direttore sportivo. La responsabilità della « Lancia corse » rimane in mano a Cesare Fiorio, che avrà come collaboratori Nik Bianchi, Mario Mannucci, Gianni Tonti, Mike Parkes e Nicola Materassi.

Alla premiazione della Lancia, nella quale ha fatto gli onori di casa l'amministratore delegato ing. Saguazzini, è stato reso noto che per il '77 verrà lanciato il campionato Autobianchi A112 60 HP, con lo scopo di permettere a un maggior numero di giovani di partecipare ai Rallies. La premiazione dei piloti Fiat si è svolta nel pomeriggio al centro storico della casa torinese. I programmi sono stati illustrati dall'avv. Luca Montezemolo, il quale dopo aver affermato che la « 131 » è ormai pronta per tentare con buone possibilità di successo l'avventura mondiale, ha aggiunto che il gruppo Fiat stanzierà quest'anno per l'attività sportiva oltre 4 miliardi di lire parte dei quali forniti dagli sponsor.

Giuseppe Cervetto

UISP-Roma: Corsi nuoto per ragazzi

La Lega Nuoto della UISP anche quest'anno, a partire da gennaio organizza dei corsi trimestrali di avviamento al nuoto per bambini e ragazzi, in età scolare alla piscina dell'Acqua Acetosa, dalle 9 alle 12 del mercoledì e del sabato.

Il costo dei corsi è di L. 4.000 al mese. Per le iscrizioni, rivolgersi alla UISP Provinciale, viale Giotto 16, (Tel. 574.19.29 - 57.53.95).

La Lega Nuoto della UISP, indice una leva di nuoto per attività agonistica, per tutte le fasce di età. La prova per l'ammissione si effettuerà il giorno 16-1-1977 alle ore 9 nella piscina da 25 mt. dell'Acqua Acetosa.